DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2018-2019
CLASSE V B IPSSS

INDICE

1. Presentazione dell'istituto e profilo d'indirizzo

1.1 Cenni sulla storia dell'istituto.....Pag.2

1.2 Profilo d'indirizzo (PECUP).....Pag.3

2 . La classe

2.1 composizione del consiglio di classe..... Pag.4

2.2 profilo classe.....Pag.5

2.3 quadro orario della classe.....Pag.6

2.4 Obiettivi trasversali educativi e formativi.....Pag.7

2.5 Verifica e valutazione dell'apprendimento.....Pag.8

3. Percorsi formativi

3.1 percorsi interdisciplinari..... Pag.15

3.2 Percorsi di cittadinanza e costituzione.....Pag.17

3.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....Pag.19

3.4 Attività ampliamento offerta formativa.....Pag.20

4. Prove invalsi

5. Simulazione di prove scritte

5.1 Modalità svolgimento seconda parte della seconda prova.....Pag.21

5.2 Criteri di valutazione.....Pag.21

6. Documenti a disposizione della commissione

6.1 Allegati.....Pag.22

6.2 Firme componenti del consiglio di classe.....Pag.23

1.1 CENNI DI STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto " Giovanni Falcone" di Colleferro ha assunto nel corso degli anni una sua specifica connotazione, conseguenza di una attenta valutazione del processo di autoanalisi, finalizzato a un progressivo miglioramento dei risultati. L'Istituto comprende cinque indirizzi diversi: gli Istituti Tecnici "Informatica", "Amministrazione, Finanza e Marketing", gli Istituti Professionali "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", il Liceo Linguistico.
I monitoraggi effettuati sull'attività didattica, sull'organizzazione e l'efficienza del sistema scolastico, hanno evidenziato una sostanziale crescita dell'Istituto sia in termini quantitativi sia qualitativi.
Proteso a cogliere le innovazioni socio-economiche in atto e i mutamenti della richiesta di formazione, l'Istituto ha saputo gestire la complessità del cambiamento tanto che negli ultimi anni la popolazione scolastica è notevolmente cresciuta.
Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto accoglie le nuove istanze della formazione, rispondendo alle esigenze del territorio e alle sollecitazioni derivanti dai nuovi indirizzi dell'istruzione. Esso presenta la scuola nella sua organizzazione didattica con le sue finalità e interventi progettuali, una scuola aperta al dialogo e al confronto collaborativo con tutte le forze operanti nel territorio, che si prefigge di garantire il successo formativo degli alunni, promuovendone le capacità di convivenza in una società, nel pieno sviluppo della personalità e delle conoscenze/competenze, attraverso l'impiego di metodologie didattiche costantemente aggiornate.
Gli strumenti operativi del nostro lavoro sono quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione fortemente sostenuti dalla multimedialità, dell'adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard europei.
L'impegno è rivolto all'innovazione delle metodologie didattiche attraverso cui rendere integrati i vari saperi disciplinari, per consentire agli alunni, nell'ottica del saper fare, del saper essere per saper divenire, di acquisire le competenze chiave, una valutazione e una certificazione dei saperi in base ai parametri europei.
Il presente documento è espressione delle scelte autonomamente assunte dall'Istituto e trova fondamento in una vasta normativa che negli ultimi anni ha promosso e sorretto l'affermazione della logica dell'autonomia. Può essere modificato e integrato in itinere; sarà oggetto di monitoraggio e valutazione al termine dell'anno scolastico.

1.3 PROFILO INDIRIZZO ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI (PECUP)

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.
E' in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Risultati di apprendimento specificati in termini di competenze

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorre a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

2.1 Composizione del Consiglio di Classe: V sez. B

Docente coordinatore della classe: prof.ssa Mariagrazia Amatuzio

		CONTINUITA' DIDATTICA		
DOCENTE	**MATERIA/E D'INSEGNAMENTO**	**III ANNO**	**IV ANNO**	**V ANNO**
Laura Massicci	Lingua e letteratura italiana	NO	NO	SI
Laura Massicci	Storia	NO	NO	SI
Simonetta Severina Bianchi	Tecnica amministrativa e economia sociale	NO	NO	SI
Francesco Baglioni	Diritto e legislazione socio-sanitaria	NO	NO	SI
Chiara Stavole	Matematica	NO	NO	SI
Patrizia Caricato	Psicologia generale a applicata	NO	NO	SI
Mariagrazia Amatuzio	Igiene e cultura- medico sanitaria	NO	NO	SI
Jessica Aldighiero	Francese	NO	NO	SI
Federica Gabrielli	Inglese	NO	NO	SI
Federica Gabrielli	Spagnolo	NO	NO	SI
Martina Giorgi	Scienze motorie e sportive	NO	NO	SI

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe attualmente composta da 24 alunni di sesso maschile e femminile, contiene al suo interno una studentessa con un piano didattico personalizzato (PDP).

All'interno della classe alcuni alunni non hanno più frequentato le lezioni e non hanno presentato regolare domanda di ritiro.

Nel complesso il gruppo è eterogeneo e disciplinato nonostante la differenza di età esistente tra i vari componenti.

Gli alunni sin dalla fase iniziale si sono, infatti, rivelati volenterosi e propensi allo studio delle varie discipline mostrandosi disponibili ad eventuali approfondimenti.

Il gruppo classe inizialmente si presentava composto da studenti con conoscenze di base e metodi di studio diversi più o meno efficaci, per tale motivo durante l'anno scolastico la dove siano emerse delle criticità in alcune discipline a livello metodologico e contenutistico sono stati apportati interventi in itinere (attività di recupero e di potenziamento) per compensare tali difficoltà.

Gli studenti si sono mostrati partecipi e disponibili al lavoro scolastico, un piccolo gruppo ha lavorato in modo assiduo e costante, dimostrando buone capacità di adattamento alle varie forme d'apprendimento, arrivando a costituire un gruppo ben preparato che ha saputo costruirsi nel tempo raggiungendo una preparazione mediamente buona in quasi tutte le discipline. La restante, ha lavorato in modo, a volte, discontinuo raggiungendo risultati più che sufficienti

2.3 QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
Lingua e letteratura italiana	4
Storia	2
Matematica	3
Inglese	3
Francese/Spagnolo	3
Igiene e cultura socio sanitaria	4
Psicologia generale e applicata	5
Diritto e legislazione socio sanitaria	3
Tecnica amministrativa ed economico sanitaria	2
Scienze motorie	2

2.4 OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E FORMATIVI, COMPORTAMENTALI, COGNITIVI

All'inizio del corrente anno scolastico sono stati individuati i seguenti obiettivi:

EDUCATIVI E FORMATIVI

Elaborazione comune di norme comportamentali che hanno come obiettivo lo sviluppo del senso di responsabilità, nel rispetto delle persone e delle cose quali elementi fondamentali per un corretto svolgimento dell'attività didattica:

- rispetto della puntualità;
- rispetto degli ambienti e degli arredi scolastici;
- uso di un linguaggio corretto ed adeguato;
- gestione ordinata degli interventi: parlare tutti insieme impedisce la comprensione di ciò che si dice e si vuole comunicare agli altri;
- autoregolamentazione delle uscite durante le ore di lezione: interrompere troppo spesso le lezioni arreca disturbo ai compagni e all'insegnante.

COMPORTAMENTALI

- autonomia di comportamento;
- sviluppo delle capacità di saper riflettere sulle conseguenze delle proprie scelte, di saperle discutere e di portarle a buon esito adeguando il proprio comportamento allo scopo;
- sviluppo della capacità di introiezione delle norme che alimentano l'autocontrollo;
- acquisizione di una sicurezza personale tale da favorire tanto l'autostima quanto la capacità di autocritica;
- potenziamento delle capacità di autodeterminazione;
- potenziamento della capacità di adattamento a situazioni nuove e impreviste;
- capacità di riconoscere i propri diritti, ma anche di assumersi le proprie responsabilitàdi fronte ai doveri verso gli altri, identificandosi pienamente con le proprie azioni;
- rispetto delle persone (di sé, degli altri);
- rispetto del lavoro: puntualità e precisione nell'assolvimento dei doveri scolastici;
- collaborazione e partecipazione;
- capacità di contribuire attivamente con domande ed osservazioni all'attività scolastica;
- acquisizione piena e consapevole della specificità del proprio ruolo nel gruppo classe.

COGNITIVI

Autonomia sul piano della conoscenza

- Sviluppo delle capacità di ricezione nell'apprendimento attraverso la lezione frontale;
- ascolto con attenzione e concentrazione;
- presa di appunti durante la lezione;
- sviluppo delle capacità di apprendere attraverso ricerca sia sui testi in uso sia su altre fonti;
- autonomia sul piano della comprensione
- sviluppo della capacità di selezionare le informazioni ed i concetti appresi;
- sviluppo della capacità di comprendere i singoli concetti ed il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto ed orale;
- sviluppo delle capacità di stabilire delle relazioni intra e interdisciplinari;
- sviluppo della padronanza di linguaggi specialistici.

Autonomia sul piano della sintesi e rielaborazione ed applicazione

- Sviluppo della capacità di saper utilizzare le informazioni apprese in ambiti disciplinari diversi;
- sviluppo della capacità organizzativa e metodologica al fine di saper comprendere e
- comunicare su argomenti inediti, nonché risolvere problemi affini a quelli studiati, ma mai affrontati prima;
- sviluppo delle capacità di saper usare fonti di informazioni diverse dai libri di testo in rapporto a scopi diversi, quali possono presentarsi in un apprendimento basato su ricerca.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE PER SINGOLA DISCIPLINA

2.5 VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si veda griglia elaborata e approvata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	Si veda tabella dei crediti inserita nel PTOF e/o fascicolo dei candidati

Ciascun docente ha individuato il metodo di insegnamento più adatto al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe, mirando alla prevenzione della dispersione scolastica.

- **METODOLOGIE DIDATTICHE**

METODOLOGIE		MATERIE
Lezioni frontali e dialogate	**X**	Lingua e letteratura italiana
Esercitazioni guidate e autonome		
Lezioni multimediali		
Problem solving		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	**X**	
Attività laboratoriale		
Brainstorming		
Peer education		
Recupero in itinere	**X**	
Potenziamento		
Lezioni frontali e dialogate	**X**	Storia
Esercitazioni guidate e autonome		
Lezioni multimediali		
Problem solving		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	**X**	
Attività laboratoriale		
Brainstorming		
Peer education		
Recupero in itinere	**X**	
Potenziamento		
Lezioni frontali e dialogate	**X**	Matematica
Esercitazioni guidate e autonome	**X**	
Lezioni multimediali		
Problem solving	**X**	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	**X**	
Attività laboratoriale		
Brainstorming		
Peer education		
Recupero in itinere		
Potenziamento		

- **METODOLOGIE DIDATTICHE**

METODOLOGIE		MATERIE
Lezioni frontali e dialogate	**X**	Igiene e cultura medico-sanitaria
Esercitazioni guidate e autonome		
Lezioni multimediali		
Problem solving	**X**	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo		
Attività laboratoriale		
Brainstorming	**X**	
Peer education		
Recupero in itinere	**X**	
Potenziamento		
Lezioni frontali e dialogate	**X**	Psicologia generale e applicata
Esercitazioni guidate e autonome		
Lezioni multimediali		
Problem solving	**X**	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	**X**	
Attività laboratoriale		
Brainstorming		
Peer education		
Recupero in itinere	**X**	
Potenziamento		
Lezioni frontali e dialogate	**X**	Diritto e legislazione socio-sanitaria
Esercitazioni guidate e autonome		
Lezioni multimediali		
Problem solving		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	**X**	
Attività laboratoriale		
Brainstorming		
Peer education		
Recupero in itinere		
Potenziamento		

• METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE		MATERIE
Lezioni frontali e dialogate	X	Inglese
Esercitazioni guidate e autonome	X	
Lezioni multimediali		
Problem solving	X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo		
Attività laboratoriale		
Brainstorming		
Peer education		
Recupero in itinere	X	
Potenziamento		
Lezioni frontali e dialogate	X	Francese
Esercitazioni guidate e autonome	X	
Lezioni multimediali		
Problem solving	X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	
Attività laboratoriale		
Brainstorming		
Peer education		
Recupero in itinere		
Potenziamento		
Lezioni frontali e dialogate	X	Spagnolo
Esercitazioni guidate e autonome	X	
Lezioni multimediali		
Problem solving	X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	
Attività laboratoriale		
Brainstorming		
Peer education		
Recupero in itinere		
Potenziamento		

- **METODOLOGIE DIDATTICHE**

METODOLOGIE		MATERIE
Lezioni frontali e dialogate	X	Tecnica amministrativa e economia sociale
Esercitazioni guidate e autonome		
Lezioni multimediali		
Problem solving	X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	
Attività laboratoriale		
Brainstorming		
Peer education		
Recupero in itinere		
Potenziamento		
Lezioni frontali e dialogate	X	Scienze motorie e sportive
Esercitazioni guidate e autonome	X	
Lezioni multimediali		
Problem solving		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	
Attività laboratoriale		
Brainstorming		
Peer education		
Recupero in itinere		
Potenziamento		

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

	MATERIE					
TIPOLOGIE	Lingua e letteratura italiana	Storia	Francese	Inglese	Spagnolo	Scienze motorie e sportive
Web e materiale audiovisivo Presentazioni docente						
documenti, articoli, grafici, tabelle e schemi condivisi online						
Presentazioni docente			X	X	X	
Libro di testo	X	X	X	X	X	X
Appunti allieve/i			X	X	X	

	MATERIE				
TIPOLOGIE	Diritto e legislazione socio sanitaria	Tecnica amministrativa e sociale	Matematica	Psicologia generale e applicata	Igiene e cultura medico sanitaria
Web e materiale audiovisivo Presentazioni docente				X	
documenti, articoli, grafici, tabelle e schemi condivisi online		X			
Presentazioni docente		X		X	X
Libro di testo	X		X	X	X
Appunti allieve/i				X	X

- **TIPOLOGIE DI VERIFICA**

	MATERIE					
TIPOLOGIE	Inglese	Francese	Spagnolo	Matematica	Scienze motorie e sportive	Tecnica amministrativa e economia sociale
Prove scritte	X	X	X	X		X
Traduzioni	X	X	X	X		
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi						
Prove strutturate o semistrutturati.						
Test pratici				X		X

	MATERIE				
TIPOLOGIE	Lingua e letteratura italiana	Storia	Psicologia generale e applicata	Igiene e cultura medico sanitaria	Diritto e legislazione socio sanitaria
Prove scritte	X		X	X	X
Traduzioni					
Interrogazioni	X	X	X	X	X
Compiti a casa	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi					
Prove strutturate o semistrutturati.					
Test pratici					

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

3.1 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, ha identificato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi interdisciplinari di seguito riportati:

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
LA FAMIGLIA Il percorso è stato progettato dai docenti delle materie coinvolte e prevede la trattazione degli argomenti nelle ore scolastiche assegnate alle discipline con la finalità di approfondire la tematica della famiglia.	-Storia -Lingua e letteratura Italiana -Igiene e cultura medico sanitaria -Psicologia generale e applicata -Inglese
IL DISAGIO Il percorso è stato progettato dai docenti delle materie coinvolte e prevede la trattazione degli argomenti nelle ore scolastiche con la finalità di approfondire la tematica del disagio in età senile.	-Storia -Lingua e letteratura Italiana -Igiene e cultura medico sanitaria -Psicologia generale e applicata
UTOPIA Il percorso è stato progettato dai docenti delle materie coinvolte e prevede la trattazione degli argomenti nelle ore scolastiche con la finalità di approfondire la tematica dell'utopia nel contesto storico e sociale.	-Storia -Lingua e letteratura Italiana -Igiene e cultura medico sanitaria -Psicologia generale e applicata
Il VIAGGIO Il percorso è stato progettato dai docenti delle materie coinvolte e prevede la trattazione degli argomenti nelle ore scolastiche con la finalità di approfondire la tematica del viaggio a livello storico e sociale.	-Storia -Lingua e letteratura Italiana -Igiene e cultura medico sanitaria -Psicologia generale e applicata
LA DONNA Il percorso è stato progettato dai docenti delle materie coinvolte con la finalità di valorizzare e comprendere la figura della donna nel contesto storico e sociale.	-Storia -Lingua e letteratura Italiana -Igiene e cultura medico sanitaria -Psicologia generale e applicata -Inglese

LA SALUTE Il percorso è stato progettato dai docenti delle materie coinvolte con la finalità di comprendere il concetto di salute in ambito storico e sociale.	-Storia -Lingua e letteratura Italiana -Igiene e cultura medico sanitaria -Psicologia generale e applicata
INCLUSIONE Il percorso è stato progettato dai docenti delle materie coinvolte con la finalità di approfondire il concetto d'inclusione nel contesto storico e sociale.	-Storia -Lingua e letteratura Italiana -Psicologia generale e applicata
Il BAMBINO Il percorso è stato progettato dai docenti delle materie coinvolte e ha lo scopo di approfondire le conoscenze sulla figura del bambino a livello psicologico , biologico e storico e sociale.	-Storia -Lingua e letteratura Italiana -Igiene e cultura medico sanitaria -Psicologia generale e applicata
LA FOLLIA Il percorso è stato progettato dai docenti delle materie coinvolte e punta all'approfondimento del tema della follia a livello psicologico e storico letterario.	-Storia -Lingua e letteratura Italiana -Psicologia generale e applicata
LA NATURA Il percorso progettato dai docenti delle materie punta ad un viaggio multidisciplinare sulla tematica della natura.	-Storia -Lingua e letteratura Italiana -Igiene e cultura medico sanitaria -Psicologia generale e applicata

3.2 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il consiglio di classe, ha identificato i seguenti percorsi di seguito riportati:

«Cittadinanza e Costituzione» Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione
SAPERI DELLA LEGALITÁ Percorso elaborato dalla docente della disciplina accompagnato dalla partecipazione all'incontro con: - cartello di associazione libera - rapper Armando Sciotto in arte Er Cicoria.	Percorso di educazione alla legalità, democrazia e cittadinanza attiva (Art. 1 e Art.2).
I DIRITTI INVIOLABILI DELLA PERSONA Percorso elaborato dalla docente della disciplina accompagnato dalla partecipazione all'incontro formativo con Foà Mario.	Percorso volto a ribadire il senso del principio di uguaglianza fondamentale per tutelare il rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo (Art.2 e Art.3).
LA CRISI Percorso elaborato dalla docente della disciplina.	Progetto in cui si è trattato il diritto dei cittadini al lavoro e l'obbligo di promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto (Art.3).

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono state inserite, nella programmazione dipartimentale, tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana. In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", L. 169/2008 e D.P.R., sono stati in particolar modo analizzati il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine "Costituzione" inteso sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Conoscenza dei primi tre articoli della Costituzione e dei principali istituti politico giurisdizionali .
2. Saper collegare i contenuti presenti nei suddetti articoli , con specifici argomenti storici presenti nella programmazione didattica annuale.
3. "Saperi della legalità", educazione alla democrazia alla legalità alla cittadinanza attiva con partecipazione ad eventi proposti dalla Associazione "Libera" di Don Luigi Ciotti.

4. 3.3 PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, ex ASL)

L'Istituto mediante i PCTO, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- Favorire il raccordo tra formazione in aula e l'esperienza pratica
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dello studente
- Realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è quello di raggiungere le seguenti competenze:

- puntualità e presenza;
- interesse e impegno;
- disponibilità all'ascolto e apprendimento
- capacità di svolgere autonomamente i compiti assegnati;
- socievolezza e cordialità verso tutto il personale incontrato;
- disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo;
- capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo

La tabella a seguire contiene le aziende e la sintesi delle finalità dei percorsi in esame è doveroso precisare che alcune ore dedicate al PCTO sono state svolte nei periodi di interruzione dell'attività didattica per la festività Pasquale , questo ha permesso agli studenti di dedicarsi a tali percorsi senza essere appesantiti dal carico di studio dovuto allo svolgimento delle attività didattiche.

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

3.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO , EX ASL (PCTO)

PARAMETRI	DESCRIZIONE	FINALITÁ
Lo scarabocchio	Centro per l'infanzia	Esperienza formativa volta a rinforzare le proprie motivazioni, sviluppando la capacità di eseguire compiti specifici in tempi prestabiliti.
Il gruppetto	Associazione culturale	Percorso di socializzazione anticipatoria, finalizzato all'acquisizione di responsabilità, puntualità e tempistica.
Cooperativa Aurora	Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)	Esperienza educativa che mira alla capacità di utilizzare le proprie risorse fuori dal contesto scolastico per risolvere problematiche reali.
CoccoGrillo	Centro per l'infanzia	Esperienza formativa volta a rinforzare le proprie motivazioni, sviluppando la capacità di eseguire compiti specifici in tempi prestabiliti.
Noi siamo	Associazione culturale	Percorso di socializzazione anticipatoria, finalizzato all'acquisizione di responsabilità, puntualità e tempistica.
Accademia Risorgimento	Associazione culturale	Percorso di socializzazione anticipatoria, finalizzato all'acquisizione di responsabilità, puntualità e tempistica.

3.4 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TITOLO DEL PROGETTO	NUMERO PARTECIPANTI
CORSA DI MIGUEL	LA CLASSE
INCONTRI PRESSO LA COMUNITÁ SOCIO RIABILITATIVA FRANCESCO	LA CLASSE
VISITA REPARTO NEONATOLOGIA E LUDOTECA PRESSO OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÚ	LA CLASSE
VISITA DEL MUSEO DI SAN SEVERO	LA CLASSE
USCITA SCOLATICA BARCELLONA	NESSUNO
INCONTRO ORIENTAMENTO IN USCITA, CON I DOCENTI IED.	LA CLASSE
INCONTO DI ORIENTAMENTO IN USCITACON DOCENTI NUOVA ACCADEMIADI BELLE ARTI.	LA CLASSE

5. **PROVE INVALSI** : lo svolgimento delle prove è stato effettuato dal 25 al 27 Marzo 2019

6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

PROVA D'ESAME	DATA SVOLGIMENTO
PRIMA PROVA	- 19 FEBBRAIO 2019 - 26 MARZO 2019
SECONDA PROVA	- 28 FEBBRAIO 2019 - 2 APRILE 2019
PROVA ORALE	- 3 GIUGNO 2019

6.1 Modalità svolgimento della seconda parte della seconda prova scritta:

- Strumenti consentiti per lo svolgimento (dizionario)
- La seconda parte è predisposta dalla commissione d'esame in coerenza con il PTOF , dopo aver considerato i contenuti della prima parte della prova.
- Per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, agli alunni sono state concesse 2 ore (per un totale di 6 ore)

6.2 Criteri di valutazione:

- Si allegano griglie di valutazione elaborate dal CdC

ALLLEGATI

- **GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA**
- **GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA**
- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**
- **RELAZIONI CONCLUSIVE DELLE VARIE DISCIPLINE**

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE COMPONENTI DOCENTI

Materia	Firma Docente
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	
INGLESE	
FRANCESE	
SPAGNOLO	
MATEMATICA	
TECNICA AMMINISTRATIVA E ECONOMIA SOCIALE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

Colleferro, 15 Maggio 2019

Il Coordinatore delle attivate didattiche ed educative

Prof.ssa Maria Teresa Ferri

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE COMPONENTI DOCENTI

Materia	Firma Docente
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	
INGLESE	
FRANCESE	
SPAGNOLO	
MATEMATICA	
TECNICA AMMINISTRATIVA E ECONOMIA SOCIALE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

Colleferro, 15 Maggio 2019

Il Coordinatore delle attivate didattiche ed educative

Prof.ssa Maria Teresa Ferri

Istituti Paritari "Giovanni Falcone"- Colleferro

Programmazione didattica di Cittadinanza e Costituzione

Anno scolastico 2018-2019

Classe V B IPSSS

Docente: Prof.ssa Laura Massicci

CLASSE: V B IPSSS

DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione

DOCENTE: Laura Massicci

<u>Finalità ed obiettivi.</u>

Il programma prevede l'acquisizione della comprensione delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle; sviluppare il senso dell' identità personale sapendola esprimere in modo adeguato; riflettere sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri; partecipare in modo attivo alla cittadinanza essendo consapevole delle differenze, sapendole, quindi, rispettare; conoscere e comprendere alcuni degli articoli più importanti della Costituzione Italiana.

Contenuti:

- La Costituzione Italiana struttura e linee fondamentali (pp. 496 — 497);
- Art.1della Costituzione Italiana (pp. 497 — 498);
- Art.2 della Costituzione Italiana (pp.497- 498);
- Art.3 della Costituzione Italiana (pp. 498 -499);
- Il Parlamento: struttura e funzione (pp. 504 — 505):
- Il Presidente della Repubblica: caratteristiche e funzioni (pp. 504 — 505)

Metodo di insegnamento:

L' attività didattica verrà svolta attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, dibattiti guidati in classe.

Strumenti di valutazione e verifiche: l'acquisizione delle competenze da parte degli alunni verrà valutata attraverso dialoghi, esercitazioni (orali e scritte) e questionari.

Note: il programma potrebbe subire variazioni a seconda delle necessità e dei tempi di apprendimento dei discenti.

Colleferro, 15/05/2019

Firma del docente: Laura Massicci

Firma degli alunni: Stefano Vagnoli

[signature]

Documento: Relazione conclusiva
Disciplina: Cittadinanza e Costituzione
Libro di testo: Storia ed educazione civica; Edises Napoli, 2014.
Docente: Laura Massicci
Classe V sez. B ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO- SANITARI

1- INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe si presenta come gruppo eterogeneo propenso alla conoscenza e all'apprendimento della disciplina.

Si è favorito un discreto livello di apprendimento attraverso l'impiego di strategie adeguate quali lezioni dialogate, frontali, riassuntive.

In tal modo si sono raggiunti gli obiettivi prefissati di acquisizione delle competenze trasversali nonché conoscenze storico- sociali e senso civico, ossia la consapevolezza di appartenenza ad un contesto sociale costituito da regole.

2- CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di conseguire un livello adeguato di conoscenze dei principi basilari della disciplina , nel corso dell'anno scolastico, sono stati effettuati colloqui con difficoltà crescente nonché frequenti dibattiti e discussioni su singoli argomenti.

Ciò ha consentito l'osservazione e la conseguente verifica delle conoscenze dei contenuti della disciplina da parte di ogni singolo alunno.

Colleferro, 15/05/2019

IL DOCENTE
Laura Massicci

Istituti Paritari "Giovanni Falcone"- Colleferro

Programmazione didattica di Letteratura Italiana

Anno scolastico 2018-2019

Classe V B I.P.S.S.S.

Docente: Laura Massicci

Finalità:

L'insegnamento della lingua italiana e della letteratura è ritenuto fondamentale:

-come punto di partenza per l'interpretazione della realtà,

-come occasione di sensibilizzazione ad esigenze linguistiche più elevate,

-come premessa per ulteriori conoscenze,

-come sollecitazione ad una riflessione linguistica più dettagliata,

-come punto di partenza per un'appropriata, efficace e coerente partecipazione alle dinamiche sociali.

Obiettivi didattici e conoscenze:

-Essere in grado di effettuare l'analisi testuale e la critica dei brani scelti e/o eventuali integrazioni di testo.

-Saper riconoscere i punti focali delle opere e del pensiero degli autori presi in esame,

-Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio,

-Saper operare confronti tra i vari testi per analogia, opposizione e diversità.

Competenze:

Padroneggiare in maniera corretta la lingua italiana,

-Essere in grado di redigere testi espositivi, narrativi, argomentativi -Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici, per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà contingente.

Contenuti:

- **Naturalismo e Verismo** – Giovanni Verga:, vita, poetica," Rosso Malpelo" (trama) " I Malavoglia" (trama)

- **Simbolismo e Decadentismo**

  - **Giovanni Pascoli**: vita, poetica, opere. Lettura e comprensione del seguente componimento poetico: "X Agosto".

  - **Gabriele D'Annunzio**, vita, poetica. Lettura e comprensione della lirica: " La pioggia nel pineto" .

- **IL Futurismo**

  - **Italo Svevo**: cenni autobiografici, pensiero, poetica e opere. "Senilità" (trama), "La coscienza di Zeno" (trama).

  - **Luigi Pirandello**: cenni autobiografici, opere, l'umorismo pirandelliano e le maschere. "Il fu Mattia Pascal" (trama)

- **La poesia ermetica**

Cenni a Giuseppe Ungaretti: cenni autobiografici, pensiero e opere. "L'Allegria", lettura e comprensione dei seguenti componimenti: "Mattina", "Soldati" – **Eugenio Montale**: vita,pensiero e poetica. **"Ossi di seppia":** lettura e comprensione del seguente testo "Spesso il male di vivere ho incontrato", cenni a le **"Occasioni"** e a "La **Bufera"**(tematiche generali)."**Satura**"(temi generali) e lettura e comprensione di "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

- **Tecniche di scrittura:**

  -Produzione scritta delle seguenti tipologie: analisi del testo, tema, tema argomentativo.

- **Metodologia:**

  - Analisi della situazione iniziale, lezione frontale, intesa come introduzione

  - integrazione e sintesi degli argomenti trattati, dibattito in classe

  - letture guidate, visione ed analisi di rappresentazioni teatrali e cinematografiche.

- **Verifica e valutazione:**

- Osservazione sistematiche: colloqui relativi agli argomenti oggetto di studio, prove di comprensione e applicazione, interrogazioni orali, produzione di testi in classe o individualmente (articolo di giornale, tema, saggio breve, commento).

- La valutazione finale consisterà nella verifica e misurazione dei risultati raggiunti da ciascun alunno e terrà in conto alcuni fattori:
    - progressi rispetto al livello iniziale,
    - partecipazione alle attività didattiche,
    - interesse e impegno costante.

La valutazione sarà espressa in voti, secondo una scale numerica che va dal 3 al 10, corrispondenti ai seguenti livelli:

1. Gravemente insufficiente: lo studente non risponde in modo consono, consegna le prove in bianco, produce contenuti non inerenti agli argomenti oggetto di verifica.
2. Insufficienza netta: lo studente non dimostra la conoscenza di gran parte dei contenuti richiesti o ne possiede una conoscenza parziale, inoltre, l'esposizione risulta incerta e approssimata.
3. Sufficiente: lo studente possiede una preparazione accettabile e una conoscenza degli argomenti. Nello scritto si esprime in modo abbastanza scorrevole e corretta.
4. Discreto- buono: lo studente dimostra una conoscenza appropriata degli argomenti richiesti. Riesce a stabilire collegamenti, cogliere relazioni,sa utilizzare il linguaggio settoriale. Nello scritto dimostra padronanza lessicale e conoscenza dei contenuti.
5. Ottimo-eccellente: lo studente dimostra una conoscenza molto dettagliata degli argomenti. Apprende, rielabora e approfondisce i contenuti, inoltre, sa padroneggiare il linguaggio settoriale ed esprimersi in modo appropriato e sicuro sia nell'orale quanto nello scritto.

Colleferro, 15/05/2019

Firma del docente: Dario Rossi

Firma degli alunni: Stefano Vagnoni

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2018/2019

"GIOVANNI FALCONE"

COLLEFERRO

Documento	Relazione conclusiva
Disciplina	Storia
Libro di testo	Sulle tracce del tempo corso di storia 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo. Giovanni De Luna, Marco Meriggi. Paravia Pearson.
Docente	Laura Massicci
Classe	V sez. B sez. B Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari
Data	15 maggio 2019

1.INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo, propenso alla conoscenza e all'apprendimento della materia. Tale atteggiamento propositivo ha permesso il regolare svolgimento della programmazione didattica ed un discreto livello di apprendimento, favorito, inoltre, dall'impiego di adeguate strategie didattiche:lezioni dialogate, frontali e riassuntive. Pertanto, gli obiettivi generali sono stati conseguiti, parallelamente all'acquisizione delle competenze trasversali e delle conoscenze storico -sociali, sebbene a livelli diversificati. Alcuni alunni, costanti nello studio individuale e dotati di un metodo di studio efficiente, dimostrano una solida preparazione ed una buona capacità di rielaborazione dei contenuti, mentre altri hanno raggiunto buoni esiti, grazie ad un impegno serio e continuativo, sebbene ad un livello più scolastico. Un ulteriore gruppo, infine,ha ottenuto, a causa di uno studio discontinuo e di difficoltà nella rielaborazione, risultati più modesti.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di favorire un livello adeguato di conoscenze e di consapevolezza storica, alla luce dell'importanza che lo studio di tale disciplina riveste, nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati colloqui con difficoltà crescente, accompagnate da frequenti dibattiti e discussioni sui singoli argomenti oggetto di studio, atte a verificare le conoscenze relative ai contenuti della disciplina, possedute da ogni singolo alunno.

Colleferro, 15 Maggio 2019

LA DOCENTE

Laura Massicci

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA STORIA A.S. 2018/2019

CONOSCENZE:

- conoscere i principali eventi trattati
- conoscere i rapporti di causa ed effetto

ABILITA':

- comprendere e fare una periodizzazione degli eventi storici
- identificare mutamenti e discontinuità fra i periodi storici

COMPETENZE:

- conoscere ed esporre in maniera organica i principali
- possedere un efficace metodo di lavoro, saper rielaborare gli argomenti storici in modo fondato e critica.

STRATEGIE E STRUMENTI:

- lezioni di varia natura, frontali, dialogate, riassuntive
- problematizzazione e attualizzazione degli eventi storici
- utilizzo di mappe concettuali

PROGRAMMA DISCIPLINARE

I QUADRIMESTRE

Periodo di effettuazione: Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio

L' INIZIO DEL NOVECENTO

Giovanni Giolitti e la politica interna

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Progresso scientifico e corsa agli armamenti: verso la guerra

Il delitto di Sarajevo e l'ultimatum austriaco alla Serbia

Primo anno di guerra (1914)

Dall'intervento dell'Italia all'intervento americano(1915-1917)

Il 1918 e la fine delle ostilità

La Conferenza della pace

DALLO STATO LIBERALE ALLA DITTATURA FASCISTA

Il dopoguerra in Italia

Nascita e sviluppo del fascismo

La marcia su Roma e il fascismo al potere

La dittatura fascista e lo Stato totalitario

La politica interna e le realizzazioni fasciste

PROGRAMMA DISCIPLINARE

II QUADRIMESTRE

Periodo di effettuazione: Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio,Giugno

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'avvento del nazismo

L'espansione della Germania nazista: verso una nuova guerra

La prima fase delle ostilità: l'intervento dell'Italia; la guerra dilaga; primi insuccessi dell'Italia

La ripresa offensiva dell'Asse e l'intervento americano

I drammatici eventi del 1943: lo sbarco in Sicilia; la caduta del fascismo e l'armistizio

La Resistenza in Italia. La guerra in Italia e in Europa nel 1943: lo sbarco in Normandia

La primavera del 1945 e la fine della seconda guerra mondiale

Colleferro , 15 Maggio 2019

Firma del docente: _____

Firma degli alunni: _____

_____

ISTITUTI PARITARI "G. FALCONE"

Via Artigianato 13 - 0034 Colleferro (Rm)

PROGRAMMAZIONE A.S. 2018/19

MATERIA: DIRITTO

INDIRIZZO: PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

SEZIONE: VB

DOCENTE: BAGLIONI FRANCESCO

Obiettivi generali

I. Conoscere le caratteristiche essenziali di una società (caratteristiche dell'esercizio collettivo di un'attività economica, natura e oggetto del contratto di società ex art.2247 c.c.)
II. Conoscere e classificare i vari tipi societari (società di persone, società di capitali, società cooperative, profili di responsabilità del socio, autonomia patrimoniale, organi sociali)
III. Conoscere e classificare struttura e funzioni di: Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni

Obiettivi specifici

	Conoscenze	Competenze	Abilità
Modulo 1 PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO SOCIETARIO	• Elementi costitutivi del contratto di società • Il concetto di autonomia patrimoniale	• Conoscere gli elementi essenziali di un contratto • Conoscere gli elementi accidentali di un contratto • Comprendere la definizione codicistica del contratto di società	• Distinguere le società lucrative dalle società mutualistiche • Distinguere le società di persone dalle società di capitali
Modulo 2 LE SOCIETA' DI PERSONE	• Caratteristiche essenziali delle società di persone	• Conoscere nozione funzionamento della società semplice • Conoscere nozione funzionamento della società in nome collettivo • Conoscere nozione funzionamento della società in accomandita semplice	• Saper cogliere analogie e differenze in ordine a natura, funzione e struttura dei diversi tipi di società di persone

	Conoscenze	Competenze	Abilità
Modulo 3 LE SOCIETA' DI CAPITALI	• Caratteristiche e modalità di costituzione di una s.r.l. • Disciplina delle s.a.p.a. • Caratteri fondamentali di una s.p.a. • Cause di nullità della società ed effetti • Disciplina dello scioglimento e conseguente liquidazione della società	• Saper individuare gli elementi caratterizzanti di una s.r.l. • Saper individuare gli elementi caratterizzanti di una s.p.a. • Saper individuare gli elementi caratterizzanti di una s.a.p.a.	• Cogliere ed evidenziare analogie e differenze tra i vari tipi di società di capitali
Modulo 4 LE SOCIETA' COOPERATIVE	• Organizzazione delle cooperative • I diversi tipi di società cooperative	• Conoscere e classificare i diversi tipi di società cooperative (cooperativa di consumo, cooperativa di produzione, cooperativa di lavoro, cooperativa di credito) • Saper individuare i caratteri dell'organizzazione societaria di una cooperativa	• Saper definire lo scopo mutualistico e distinguerlo dallo scopo di lucro • Saper distinguere tra le cooperative a mutualità prevalente e le altre cooperative
Modulo 5 LE AUTONOMIE TERRITORIALI	• Conoscere i principi costituzionali che sono alla base dell'organizzazione dello Stato	• Conoscere le principali caratteristiche dell'autonomia degli enti locali • Utilizzare il principio di sussidiarietà per descrivere il rapporto gerarchico tra gli enti locali	• Descrivere struttura e funzioni di Comuni, Città metropolitane, Province e Regioni • Comprendere l'importanza delle autonomie territoriali

Obiettivi disciplinari

I. Osservare le regole di convivenza civile all'interno dell'aula;

II. Sapersi relazionare correttamente con gli altri studenti ed il docente;

III. Sapersi organizzare in gruppi di lavoro all'interno dell'aula;

IV. Usare un linguaggio appropriato ai diversi contesti;

V. Incentivare il collegamento interdisciplinare.

Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale;
- Lavori in gruppo;
- Approfondimenti individuali su tematiche a scelta dello studente o emerse durante le lezioni.

Strumenti di lavoro

- Libro di testo: *"Il nuovo diritto e legislazione socio-sanitaria"* di F. Del Giudice, edito da Redazioni Simone per la scuola;
- Appunti integrativi.

Prove di verifica periodiche

Interrogazioni orali ed esercitazioni guidate in classe sono state programmate in accordo con gli studenti nel corso dell'anno, è stata concordata una specifica possibilità di recupero alla fine di ogni quadrimestre con chi ne ha fatto richiesta.

Giudizio complessivo

Il gruppo classe, eterogeneo nei suoi componenti, presentava ad inizio anno un grado di preparazione non uniforme, costellata da diverse lacune circa l'attuale assetto delle principali istituzioni oggetto del programma.

Si è proceduto dapprima ad una introduzione generale della materia, attraverso lezioni frontali condotte attraverso l'uso del libro di testo indicato, acquistato dalla maggior parte della classe.

Nel corso dell'anno, specificatamente alla fine di ciascun quadrimestre, sono state programmate diverse attività di recupero, mediante compiti assegnati individualmente ed attraverso lavori di gruppo. Attraverso i corsi di recupero gli studenti sono riusciti, in larga misura, ad ottenere un livello di preparazione più omogeneo rispetto a quello di partenza.

L'ultima parte dell'anno è stata dedicata al rafforzamento delle tecniche di associazione di argomenti appartenenti a diverse discipline, con l'obbiettivo di sviluppare capacità di collegamento interdisciplinari.

L'impegno ed il comportamento partecipativo del gruppo classe, nonostante le iniziali differenze evidenziate sia sotto profili anagrafici che culturali, hanno consentito agli alunni ed al docente di affrontare varie tematiche d'attualità giuridico-costituzionale. Tale miglioramento è stato riscontrato a partire dalla seconda parte dell'anno scolastico, ed è evidenziato da un'atteggiamento positivo della classe, che si è mostrata tendenzialmente interessata agli argomenti trattati, assumendo un atteggiamento partecipativo e manifestando interesse nel contestualizzare gli argomenti trattati con gli avvenimenti quotidiani.

PROGRAMMA A. S. 2018/2019

I. Introduzione alla materia

PRINCIPI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO DI UNA SOCIETA'

II. Impresa collettiva e società. pag.11
III. Il contratto di società. pag.12
IV. I tipi di società. pag.15
V. L'autonomia patrimoniale. pag.19

LE SOCIETA' DI PERSONE

IV. La costituzione della società. pag.29
V. I conferimenti. pag.30
VI. Diritti e obblighi dei soci. pag.31
VII. Rapporti tra soci e terzi estranei alla società pag.32
VIII. L'amministrazione della società pag.34
IX. Lo scioglimento del singolo rapporto sociale pag.35
X. La società in nome collettivo pag.46
XI. La società in accomandita semplice pag.49
XII. Lo scioglimento delle società di persone pag.52

LE SOCIETA' DI CAPITALI

XIII. Tipi e caratteri delle società di capitali pag.62
XIV. La S.p.A.: nozione e costituzione pag.63
XV. Il socio: diritti e doveri pag.66
XVI. Gli organi della S.p.A. pag.68
XVII. Le azioni e la gestione del capitale pag.63
XVIII. La distribuzione degli utili e le operazioni sulle proprie azioni pag.74
XIX. Il bilancio pag.63
XX. La s.r.l.: costituzione e partecipazione al capitale. pag.93
XXI. I soci pag.95
XXII. Gli organi della S.r.l. pag.96
XXIII. La società in accomandita per azioni pag.98

LE SOCIETA' COOPERATIVE

XXIV. Lo scopo mutualistico e le società cooperative pag.110
XXV. La mutualità prevalente pag.111
XXVI.Costituzione pag.112
XXVII. Acquisto della qualità di socio pag.113
XXVIII. Gli organi sociali pag.116
XXIX. Cooperative sociali pag.117

LE AUTONOMIE TERRITORIALI

XXX. Autonomia e decentramento nella Costituzione pag.133
XXXI. Il principio di sussidiarietà pag.135
XXXII. Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni . . . . . pag. 138

Colleferro, 14.05.2019

Gli alunni

Stefano Vogel

Il docente

Baglioni Francesco

PROGRAMMA FINALE A. S. 2018-19

Indirizzo: Classe V B Istituto professionale per i servizi socio sanitari

Disciplina : psicologia generale e applicata

Docente: PATRIZIA CARICATO

Libro di testo: La comprensione e l'esperienza, di Como-Clemente-Danieli, Paravia

Modulo 1: LA TEORIA DEI BISOGNI (cenni)

Modulo 2: LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Il lavoro in ambito socio sanitario

Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario

Modulo 3: L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI

Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento

Le modalità di intervento sui famigliari maltrattati

I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori

Un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio

Modulo 4: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

Le modalità di intervento sui "comportamenti problema"

I servizi a disposizione dei diversamente abili

Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili

L'autismo, il ritardo mentale e la Sindrome di Down

Modulo 5: L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

La terapia farmacologica

La psicoterapia

Le terapie alternative

I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico. Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico

MODULO 6: L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

Le terapie per contrastare le demenze senili

I servizi a disposizione degli anziani

Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza

MODULO 7: L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

I trattamenti delle dipendenze

I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti

Modulo 8: L'INTEGRAZIONE NELLA SOCIETA', NELLA SCUOLA E NEL LAVORO

COMPETENZE acquisite:

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

CONOSCENZE acquisite:

- Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio-sanitari.
- La salute come benessere bio-psico-sociale.
- Caratteristiche dell'ascolto attivo.
- Caratteristiche principali di fondo della relazione d'aiuto.
- La pratica dell'aver cura.
- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socioassistenziale.
- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

ABILITA' acquisite:

- Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà.
- Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo.
- Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.

- Interagire con le diverse tipologie d'utenza.

- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.

- Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.

Colleferro, 14/05/2019

Gli alunni

La Docente

Documento	***Relazione finale***
Disciplina	***Tecnica Amministrativa e Economia Sociale***
Libro di testo	***Tecnica Amministrativa & Economia Sociale a cura: Redazioni Simone per la scuola ed. 2013***
Docente	***Bianchi Simonetta Severina***
Classe	***V sez. B / I. P. Servizi Socio Sanitari***
Data	***15/05/2019***

RILEVAZIONE DATI FINALE

La classe, ad indirizzo I.P. Servizi Socio Sanitari, risultato di una graduale selezione avvenuta negli anni scolastici precedenti, è formata da alunni, maschi e femmine, con personalità, attitudini e capacità differenti. Volenterosi e propensi all'apprendimento dimostrano curiosità, intuito e una certa sensibilità nei riguardi di tematiche attuali e della conoscenza in genere. Sulla base degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico, della situazione di partenza, dell'impegno e dei progressi compiuti, le competenze acquisite risultano differenziate. La quasi totalità della classe dispone di una apprezzabile preparazione di base, di un adeguato metodo di studio, di competenze buone e ha evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, un vivace interesse al dialogo educativo nei confronti delle discipline economiche-aziendali. Il comportamento degli allievi, sotto il profilo disciplinare, è stato molto corretto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi minimi è stato verificato e valutato sia in "itinere" che globalmente. Alla fine di ogni unità didattica si è accertata l'effettiva acquisizione dei contenuti con verifiche formative mediante domande brevi o richiesta di spiegazione di alcuni termini fondamentali. La verifica sommativa, invece, è stata utilizzata per verificare la conoscenza dei contenuti normativi ed economici-aziendali la competenza nell'elaborazione critica, attraverso gli strumenti di analisi e di sintesi e la capacità di applicazione logica e di utilizzazione del linguaggio economico-giuridico-aziendale specifico, relativi a più moduli. Tali prove oggettive sono state costituite dai colloqui, da test di verifica formativa e sommativa strutturati e semi-strutturati e soluzione di casi aziendali. Gli elementi presi in considerazione per la valutazione della produzione orale e scritta riguardano il grado di conoscenza degli argomenti, la comprensione effettiva degli stessi, il corretto uso del linguaggio specifico, la capacità di elaborazione ed applicazione, in base ai parametri indicati nella griglia di valutazione, approvata in sede dipartimentale e nel POF. Inoltre si è tenuto conto dell'impegno, della

frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione, nonché del progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione sono confluite, inoltre, le verifiche dal posto, gli interventi brevi, il controllo dei compiti a casa, l'esito dell'eventuale attività di recupero. Nella valutazione di alunni DSA e BES si è tenuto conto delle specifiche situazioni soggettive e sono stati adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e/o dispensativi ritenuti più idonei.

Colleferro 15/05/2019

LA DOCENTE

Prof.ssa Simonetta Severina Bianchi

ISTITUTI PARITARI "GIOVANNI FALCONE"
Via Artigianato, 13
Colleferro

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE/DISCIPLINARE

Anno Scolastico 2018– 2019

DOCENTE **BIANCHI SIMONETTA SEVERINA** CLASSE **V** ***SEZ. B***

DISCIPLINA **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

INDIRIZZO I.P.S. SOCIO SANITARIO

DATA 15/05/2019

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO 1 – L'AZIENDA

- L'azienda come sistema
- Tipologie di aziende
- Il settore no profit, onlus e impresa sociale
- Funzioni aziendali e strutture organizzative
- La gestione aziendale, investimenti, finanziamenti, produzione
- Il ciclo economico/produttivo

MODULO 2 – PATRIMONIO E REDDITO

- Patrimonio aziendale
- Lo Stato Patrimoniale e i suoi elementi
- Struttura del Conto Economico
- Differenza tra patrimonio e reddito d'esercizio
- I documenti del bilancio

MODULO 3 – LE RILEVAZIONI CONTABILI

- Le scritture contabili elementari
- Le scritture contabili sezionali
- Le scritture complesse
- Il piano dei conti

MODULO 4 – ANALISI DI BILANCIO E EQUILIBRIO AZIENDALE

- L'analisi di bilancio
- Gli equilibri aziendali
- Analisi di bilancio per indici

MODULO 5 – L'ECONOMIA SOCIALE

- I concetti e le principali teorie dell'economia sociale
- Le imprese dell'economa sociale
- La responsabilità sociale delle imprese
- Il bilancio sociale, il bilancio ambientale e il codice etico
- Associazioni e fondazioni

MODULO 6 – ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, QUALITÀ E PRIVACY

- Sistemi organizzativi di impresa
- Meccanismi operativi e sistemi informatici
- Amministrazione del personale
- Assistenza e previdenza
- La previdenza e l'assistenza sociale nello stato italiano
- Prestazioni sociali

- Il concetto di qualità
- La qualità totale come strategia
- Il concetto di privacy e riservatezza
- Nuove norme europee sulla privacy
- Adempimenti sulla privacy

TRAGUARDI FORMATIVI RAGGIUNTI

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
MODULO 1- L'AZIENDA Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	**MODULO 1- L'AZIENDA** Individuare le funzioni aziendali, riconoscere le caratteristiche ed i loro collegamenti. Cogliere l'importanza dell'organizzazione aziendale e della gestione aziendale.	**MODULO 1- L'AZIENDA** Gestione e rilevazione aziendale. Aspetto finanziario ed economico della gestione.
MODULO 2 – PATRIMONIO E REDDITO Comprendere e utilizzare i principali componenti del patrimonio aziendale.	**MODULO 2 – PATRIMONIO E REDDITO** Leggere e interpretare gli schemi di bilancio.	**MODULO 2 – PATRIMONIO E REDDITO** Patrimonio dell'azienda. Aspetto finanziario e economico della gestione.
MODULO 3 – LE RILEVAZIONI CONTABILI Comprendere e utilizzare i principali componenti del patrimonio aziendale. Comprendere e utilizzare i principali dati contabili ed amministrativi.	**MODULO 3 – LE RILEVAZIONI CONTABILI** Distinguere le diverse operazioni aziendali individuandone l'aspetto. Calcolare il reddito globale e di esercizio. Classificare e configurare i costi di un'azienda socio-sanitaria. Calcolare il costo di un servizio e individuarne il prezzo di vendita. Analizzare il rapporto tra costi e ricavi di un'azienda socio-sanitaria.	**MODULO 3 – LE RILEVAZIONI CONTABILI** La contabilità aziendale La struttura finanziaria dell'impresa. Il sistema dei costi-ricavi-reddito.
MODULO 4 – ANALISI DI BILANCIO E EQUILIBRIO AZIENDALE	**MODULO 4 – ANALISI DI BILANCIO E EQUILIBRIO AZIENDALE** Distinguere le finalità delle rilevazioni aziendali.	**MODULO 4 – ANALISI DI BILANCIO E EQUILIBRIO AZIENDALE** Il controllo della gestione.

Comprendere e utilizzare i diversi dati di bilancio. Intervenire per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici nelle diverse fasi della gestione aziendale.	Redigere la contabilità di settore. Determinare il risultato economico dell'esercizio. Redigere il bilancio d'esercizio. Interpretare i dati di bilancio.	Il bilancio d'esercizio. Gli indici di bilancio.
MODULO 5 – L'ECONOMIA SOCIALE Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.	**MODULO 5 – L'ECONOMIA SOCIALE** Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori. Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale. Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni. Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali, nonché le loro finalità.	**MODULO 5 – L'ECONOMIA SOCIALE** Concetto e principali teorie di economia sociale. Redditività e solidarietà nell'economia sociale. Imprese nell'economia sociale. Documenti europei sull'economia sociale. Sistema previdenziale e assistenziale.
MODULO 6 – ORGANIZZAZIONI AZIENDALI, QUALITÀ E PRIVACY Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro. Rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per promuovere le competenze dei cittadini nella fruizione dei servizi. Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di	**MODULO 6 – ORGANIZZAZIONI AZIENDALI, QUALITÀ E PRIVACY** Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro. Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale. Redigere un foglio paga. Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del	**MODULO 6 – ORGANIZZAZIONI AZIENDALI, QUALITÀ E PRIVACY** Rapporto di lavoro dipendente. Amministrazione del personale. Strutture dinamiche dei sistemi organizzativi. Strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità.

servizio per attività di assistenza e di animazione sociale. Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato, nell'ottica dell'orientamento dei servizi al cittadino e del suo continuo miglioramento.	cittadino, garantendo la qualità del servizio. Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Capacità espositiva
- Rispetto della consegna: completezza, pertinenza, organizzazione
- Capacità di trasferire conoscenza
- Ricerca e gestione delle informazioni
- Uso degli strumenti e delle tecnologie
- Autonomia
- Cooperazione e responsabilità nell'assumere impegni e nel rispettare i tempi
- Autovalutazione

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

TECNICA AMMINISTRATIVA & ECONOMIA SOCIALE a cura: REDAZIONI SIMONE PER LA SCUOLA ed. 2013

Colleferro 15/05/2019

Gli alunni

Massei Martina Lorena

DOCENTE

Prof.ssa Simonetta Severina Bianchi

ISTITUTI PARITARI "G. FALCONE"

Via Artigianato 13 - 0034 Colleferro (Rm)

PROGRAMMAZIONE A.S. 2018/19

MATERIA: DIRITTO

INDIRIZZO: PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

SEZIONE: VB

DOCENTE: BAGLIONI FRANCESCO

	Conoscenze	Competenze	Abilità
Modulo 3 LE SOCIETA' DI CAPITALI	• Caratteristiche e modalità di costituzione di una s.r.l. • Disciplina delle s.a.p.a. • Caratteri fondamentali di una s.p.a. • Cause di nullità della società ed effetti • Disciplina dello scioglimento e conseguente liquidazione della società	• Saper individuare gli elementi caratterizzanti di una s.r.l. • Saper individuare gli elementi caratterizzanti di una s.p.a. • Saper individuare gli elementi caratterizzanti di una s.a.p.a.	• Cogliere ed evidenziare analogie e differenze tra i vari tipi di società di capitali
Modulo 4 LE SOCIETA' COOPERATIVE	• Organizzazione delle cooperative • I diversi tipi di società cooperative	• Conoscere e classificare i diversi tipi di società cooperative (cooperativa di consumo, cooperativa di produzione, cooperativa di lavoro, cooperativa di credito) • Saper individuare i caratteri dell'organizzazione societaria di una cooperativa	• Saper definire lo scopo mutualistico e distinguerlo dallo scopo di lucro • Saper distinguere tra le cooperative a mutualità prevalente e le altre cooperative
Modulo 5 LE AUTONOMIE TERRITORIALI	• Conoscere i principi costituzionali che sono alla base dell'organizzazione dello Stato	• Conoscere le principali caratteristiche dell'autonomia degli enti locali • Utilizzare il principio di sussidiarietà per descrivere il rapporto gerarchico tra gli enti locali	• Descrivere struttura e funzioni di Comuni, Città metropolitane, Province e Regioni • Comprendere l'importanza delle autonomie territoriali

LE SOCIETA' DI CAPITALI

XIII. Tipi e caratteri delle società di capitali pag.62
XIV. La S.p.A.: nozione e costituzione pag.63
XV. Il socio: diritti e doveri pag.66
XVI. Gli organi della S.p.A. pag.68
XVII. Le azioni e la gestione del capitale pag.63
XVIII. La distribuzione degli utili e le operazioni sulle proprie azioni pag.74
XIX. Il bilancio pag.63
XX. La s.r.l.: costituzione e partecipazione al capitale. pag.93
XXI. I soci pag.95
XXII. Gli organi della S.r.l. pag.96
XXIII. La società in accomandita per azioni pag.98

LE SOCIETA' COOPERATIVE

XXIV. Lo scopo mutualistico e le società cooperative pag.110
XXV. La mutualità prevalente pag.111
XXVI.Costituzione pag.112
XXVII. Acquisto della qualità di socio pag.113
XXVIII. Gli organi sociali pag.116
XXIX. Cooperative sociali pag.117

LE AUTONOMIE TERRITORIALI

XXX. Autonomia e decentramento nella Costituzione pag.133
XXXI. Il principio di sussidiarietà pag.135
XXXII. Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni ..... pag. 138

Colleferro, 14.05.2019

Gli alunni

Il docente

Baglioni Francesco

Documento	Relazione conclusiva
Disciplina	Igiene e cultura medico-sanitaria
Libro di testo	Igiene e cultura medico sanitaria B Poseidonia scuola
Docente	Amatuzio Mariagrazia
Classe	5 sez. B Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari
Data	15 maggio 2019

INDICAZIONI DIDATTICHE

Il gruppo classe costituisce un insieme eterogeneo, propenso alla conoscenza e all'apprendimento della materia, tale atteggiamento propositivo ha permesso lo svolgimento del programma in maniera regolare rispettando il piano di lavoro annuale. Durante il corso delle lezioni l'atteggiamento degli studenti è stato corretto e responsabile per altro caratterizzato dalla voglia di interagire con la docente attraverso interventi ed osservazioni personali. Gli obiettivi generali sono stati conseguiti, anche se a livelli diversificati: alcuni allievi, dotati di un efficace metodo di studio, dimostrano una preparazione solida e rielaborata anche a livello personale, che sanno esprimere con sicurezza e proprietà di linguaggio; un altro gruppo ha raggiunto esiti soddisfacenti, grazie ad un impegno serio e continuativo, anche se decisamente più scolastico; altri, infine, hanno ottenuto risultati più modesti, a causa o di un lavoro discontinuo o di difficoltà nella rielaborazione dei contenuti appresi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state somministrate sei verifiche scritte e quattro verifiche orali, tutte inerenti alla programmazione didattica svolta. Complessivamente l'atto della valutazione è stato un processo che ha tenuto conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione, osservando la capacità dell'alunno di:

- comprendere i contenuti dei diversi nuclei
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti
- analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica
- utilizzare un lessico specifico

Colleferro, 15 Maggio 2019

LA DOCENTE

3. PROGRAMMA SVOLTO

Nucleo tematico e contenuti	Finalità e obbiettivi di apprendimento
➢ **Concetto di salute e malattia**	- Apprendere il concetto di specie e di popolazione. - Acquisire nozioni sulla genetica delle popolazioni e dell'uso dell'epidemiologia. - Conoscere il concetto di salute e malattia. - Apprendere le modalità d'intervento finalizzate al mantenimento della salute.
➢ **Sistema immunitario:**	-Conoscere la risposta immunitaria e identificare le differenze esistenti tra l'immunità innata e acquisita. -Conoscere il fenomeno d'interazione ospite patogeno e la sua evoluzione in infiammazione.
➢ **Rischio biologico** ➢ **Trasmissione delle malattie infettive** ➢ **Malattie esantematiche**	- Conoscere e classificare gli agenti biologici. - Classificare e distinguere i meccanismi di trasmissione diretta e indiretta delle malattie infettive. - Conoscere veicoli e vettori responsabili della trasmissione indiretta delle malattie infettive. - Conoscere eziologia, patogenesi e complicazioni di morbillo e rosolia. - Conoscere l'eziologia e la patogenesi di varicella e scarlattina.

Nucleo tematico e contenuti	Finalità e obbiettivi di apprendimento
➢ **Immunizzazione**	- Conoscere le differenze esistenti tra l'immunizzazione attiva e passiva. - Conoscere i vari tipi di vaccini esistenti. - Acquisire nozioni sull'obbligo vaccinale in Italia. - Acquisire nozioni sui vaccini antidifterica, antitetanica, anti-polio,antiepatite B, anti-HPV.
➢ **Malattie genetiche**	- Conoscere le cause e la patogenesi delle principali patologie da aberrazioni cromosomica - Apprendere il concetto di patologia monogenica. - Acquisire nozione sulla patologia della beta talassemia (BT), fenilchetoniuria e galattosemia.
➢ **Gravidanza e Parto**	- Acquisire nozione sulla diagnosi prenatale , identificando la differenza tra test non invasivi e invasivi. - Conoscere il ruolo degli annessi fetali durante la gravidanza. - Descrivere le fasi del parto e il monitoraggio della madre dopo la nascita del bambino. - Conoscere la funzione biologica ed immunologica dell'allattamento al seno. - Acquisire nozioni sulle patologie neonatali più frequenti .
➢ **Ritardo mentale**	- Conoscere il concetto di ritardo mentale e definire i suoi livelli.

➢ **<u>Principali patologie senili</u>**	- Apprendere nozioni sull'eziopatogenesi dell'ipertensione arteriosa, aterosclerosi e cardiopatie ischemiche. - Conoscere eziologia e patogenesi della demenza di Alzaimer. - Conoscere eziologia e patogenesi del morbo di Parkinson.
➢ **<u>Interventi personalizzati</u>**	- Acquisire nozioni necessarie per sviluppare piani d'intervento personalizzati.

Colleferro il 15/05/2019

Firma del docente : ______________

Firma degli alunni: ______________

____

Istituti Paritari "Giovanni Falcone"

Classe V Sezione B - IP Servizi Socio-Sanitari

- Anno Scolastico 2018-2019

Materia: Matematica

Docente: Stavole Chiara

Livello di partenza e composizione della classe: la classe si presenta nel complesso omogenea. Dalle lezioni iniziali è emersa la necessità di ripassare alcuni argomenti relativi al programma svolto negli anni precedenti. Gli alunni si presentano volenterosi all'apprendimento e attenti alle spiegazioni in classe.

Obiettivi del corso : gli obiettivi principali del corso saranno:

♣ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare problemi ed elaborare opportune soluzioni

♣ Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

♣ Ragionare induttivamente e deduttivamente

♣ Poter formulare ragionamenti matematici coerenti

Metodo d'insegnamento :

Sia nella prima che nella seconda parte del corso saranno utilizzati appunti, dispense e libro di testo. Durante le lezioni verranno proposti esercizi svolti collettivamente e singolarmente dagli alunni per fissare e comprendere pienamente i concetti.

Verifiche e valutazione: saranno proposte tre valutazioni scritte a quadrimestre, gli studenti verranno poi valutati oralmente durante le lezioni grazie alla richiesta di correzione o di svolgimento di esercizi. Attraverso lezioni frontali saranno sempre coinvolti ed invitati alla lavagna a risolvere esercizi o a ripetere dimostrazioni d enunciati e teoremi matematici.

Programmazione didattica:

1° **MODULO** : ripasso

- Equazioni di primo grado
- Sistemi di equazioni di primo grado a due incognite (con il metodo di sostituzione)
- Disequazioni di primo grado
- Equazioni di secondo grado
- Disequazioni di secondo grado

2° MODULO : funzioni

- Concetto di funzione
- Funzioni reali a variabile reale
- Dominio e codominio di funzioni
- Concetto intuitivo di continuità e discontinuità di una funzione
- Concetto intuitivo di crescenza e decrescenza di una funzione
- Segno di una funzione
- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani

3° MODULO : lo studio di funzione

- Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte (Dominio, segno, intersezione con gli assi, massimi e minimi)

Libro di testo : " Calcoli e teoremi " di Marzia Re Fraschini – Gabriella Grazzi - Carla Melzani – volume 4 – ed. Atlas.

Colleferro, li 13/05/2019

La docente

Gli alunni

Documento	Relazione conclusiva
Disciplina	Matematica
Libro di testo	Calcoli e teoremi – di Re Fraschini, Grazzi e Melzani - Ed. Atlas
Docente	Stavole Chiara
Classe	5 sez. B Istituto Professionale Servizi – Socio - Sanitari
Data	15.05.2019

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il gruppo classe si presenta omogeneo nel suo complesso, gli studenti hanno una buona preparazione di base e si sono approcciati alla materia con metodo di studio serio e costante . Tuttavia è stato necessario, all'inizio dell'ano scolastico, fare un ripasso degli argomenti trattati nell'anno precedente. Vi sono degli studenti che presentano difficoltà maggiori , in alcuni casi anche per mancanza di uno studio costante e attento. In ogni modo l'atteggiamento della classe è stato corretto e maturo permettendo lo svolgimento del programma in maniera regolare, rispettando il piano di lavoro annuale. Gli obiettivi generali sono stati conseguiti, anche se a livelli diversificati : la maggior parte degli studenti , con alcune eccellenze, ha una preparazione nella materia più che valida ; un altro gruppo ha raggiunto esiti soddisfacenti, con un livello di preparazione più superficiale e limitato ad un livello di esercizi molto semplice; altri hanno ottenuto risultati più modesti, sia per carenze e lacune importanti che si portano dietro dagli anni precedenti , sia per mancanza di uno studio continuo, sia per difficoltà nella elaborazione dei contenuti proposti.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state somministrate sei verifiche scritte, tre nel primo quadrimestre e tre nel secondo. Gli studenti sono continuamente coinvolti nella lezione , che avviene frontalmente, con lo svolgimento di esercizi alla lavagna e/o con la dimostrazione di enunciati e teoremi. Questa loro partecipazione attiva mi dà un riscontro continuo sul loro livello di apprendimento e studio della materia.

Colleferro, lì 15.05.2019

La docente

Chiara Stavole

ISTITUTO PARITARIO "GIOVANNI FALCONE"

Relazione finale classe V B IPSSS

DOCENTE: MARTINA GIORGI

SCIENZE MOTORIE

Il corso di scienze motorie , inerente alla classe VB, dell'indirizzo "IPSSS", dell'istituto PARITARIO "Giovanni Falcone", si è articolato in due ore settimanali, nelle quali sono state svolte prevalentemente lezioni teoriche. Il gruppo classe costituisce un insieme eterogeneo, propenso all'apprendimento delle discipline motorie e sportive. Gli studenti che compongono la classe hanno mostrato interesse e partecipazione in maniera continuativa durante l'anno scolastico. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati raggiunti da tutti gli studenti, anche se in maniera diversificata. La pratica delle scienze motorie ha dato modo agli studenti di acquisire conoscenze, abilità e competenze, trasferibili negli altri contesti della vita. Gli studenti hanno inoltre acquisito corretti comportamenti e stili di vita , in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività all'ambiente e alla legalità.

La valutazione sarà effettuata tenendo conto del grado di partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento, rispetto delle regole, conoscenze abilità e competenze.

Roma, 15/05/2019

IL DOCENTE

ISTITUTO PARITARIO GIOVANNI FALCONE
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019
CLASSE 5°B IPSSS
DOCENTE : MARTINA GIORGI

TEORIA

1°modulo: il sitema muscolare
- classificazione dei muscoli. Morfologia e struttura del muscolo scheletrico: fasci di fibre, fibre, miofibrille, sarcomero. Tipi di fibre muscolari. La contrazione muscolare
-I metabolismi (aerobico, anaerobio, lattacido e alattacido)

2°modulo: il sistema cardiocircolatorio
- cuore, piccola e grande circolazione, ciclo cardiaco, valori cardiaci, sangue e vasi sanguigni

3° modulo : primo soccorso
- elementi di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore semiautomatico

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Al fine di individuare le attitudini personali per un pieno sviluppo potenziale di ognuno, la personalità dello studente potrà essere valorizzata attraverso la diversificazione delle attività. Le scienze motorie e sportive possono far acquisire allo studente, conoscenze, abilità e competenze, trasferibili in altri contesti della vita. Il fine sarà quello di acquisire corretti comportamenti e stili di vita, in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

Al termine del quinto anno lo studente dimostra di aver raggiunto:

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.

Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.

Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

La valutazione sarà effettuata tenendo conto del grado di partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento, rispetto delle regole , conoscenze e abilità.

Conoscenze : Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo; conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale; conoscere le norme in caso di infortunio.

Abilità: Elaborare risposte motorie efficace personali in situazione complesse; assumere posture corrette in presenza di carichi; gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta; trasferire tecniche strategie e regole adattandole alle esigenze; essere in grado di collaborare in caso di infortunio

Competenze : Conoscere tempi e ritmi del'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità; Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi; conoscere le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale; saper agire mettendo in atto comportamenti per la prevenzione e per il primo soccorso.

Roma,15/05/2019

Gli alunni

Abraham Letteghebriel

Il docente
Martina Giorgi

Documento: Relazione conclusiva

Disciplina: Francese

Libro di testo: Synergies pour le B2, A. Barthés – M.P. Canulli, Editore Minerva Scuola

Materiali forniti dalla docente

Classe: V sez. B Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari

1. INDICAZIONI DIDATTICHE:

La classe, costituita da un gruppo eterogeneo, ha frequentato in maniera regolare il corso di lingua francese, permettendo il rispetto del piano di lavoro annuale. Un buon gruppo di alunni ha mostrato lungo l'arco dell'anno interesse e partecipazione per la disciplina. Per questi studenti, diversi obiettivi programmati sono stati raggiunti ed è stata conseguita una buona competenza linguistica corrispondente ad un livello B1 avanzato. Altri studenti hanno raggiunto esiti soddisfacenti e corrispondenti ad un livello B1. Infine, un gruppo ristretto di alunni in possesso di una lacunosa preparazione di base raggiunge attualmente tutti gli obiettivi in modo modesto.
Durante il corso delle lezioni l'atteggiamento degli studenti è stato corretto e responsabile; vi è stata, inoltre, una buona voglia di interagire con la docente attraverso interventi ed osservazioni personali.
I vari contenuti presenti nella programmazione iniziale sono stati svolti regolarmente.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE:

La classe ha svolto durante l'intero anno sei verifiche scritte e quattro orali. Sono state somministrate prove strutturate o semi-strutturate. Gli alunni sono stati abituati a rispondere a risposte aperte. In esse sono state verificate le capacità: di comprendere e produrre per iscritto testi inerenti alle diverse tematiche socio-sanitarie, di attualità e di civiltà francese, di saper scrivere testi chiari su argomenti sia di interesse personale sia concernenti il settore di indirizzo, di utilizzare in modo corretto il vocabolario tecnico e le strutture grammaticali. Complessivamente l'atto di valutazione ha tenuto conto di tutti gli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si è osservata la capacità dell'alunno di conoscere i contenuti, analizzarli e rispondere in lingua.

Colleferro, 15 Maggio 2019

LA DOCENTE

ISTITUTI PARITARI "G. FALCONE" - *COLLEFERRO (RM)*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI LINGUA E CIVILTA' FRANCESE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE V B I.P.S.S.S.

DOCENTE: JESSICA ALDIGHIERO

- **Libro di testo:** Synergies pour le B2, A. Barthés – M.P. Canulli, Editore Minerva Scuola
- Materiali forniti dalla docente

1. Obiettivi prefissati ad inizio anno scolastico:

- Acquisire capacità espositive man mano più ricche e complesse;
- Sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione;
- Raggiungere una sufficienza nel lessico;
- Capacità di comprensione e produzione di testi in lingua relative al settore specifico di indirizzo.

2. Obiettivi raggiunti in termini di:

CONOSCENZE	Anche se a livelli diversi, posso affermare che risultano raggiunti i seguenti obiettivi: 1. conoscenza delle strutture grammaticali più ricche e complesse 2. buona conoscenza del lessico 3. conoscenza e comprensione dei testi di argomentazione socio-sanitaria proposti 4. capacità di sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione
ABILITÀ'	La maggior parte della classe ha raggiunto un livello B1 avanzato, come previsto.
COMPETENZE	Comprensione di testi scritti e orali, sensazioni e opinioni personali. Saper riferire e argomentare sui testi proposti con buona precisione lessicale. Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi proposti o prodotti con un accettabile livello di padronanza linguistica e correttezza formale.

3. Strumenti di verifica:

Le verifiche di apprendimento sono state svolte attraverso prove scritte e orali. Si è tenuto conto della partecipazione in classe, degli esercizi svolti a casa, dell'efficienza comunicativa e dell'impegno dimostrato a lezione.

4. Contenuti del programma:

GRAMMAIRE :
- Les articles définis et indéfinis
- Le féminin et le masculin
- Le pluriel
- Les adjectifs démonstratifs
- L'interrogation et la négation
- C'est/Il est
- Les pronoms
- Les temps verbales

CONTENUTI PROFESSIONALI DI CULTURA SOCIO SANITARIA:
(materiale fornito dalla docente)
- Les périodes de la vie d'un homme : la petite enfance, l'enfance, l'adolescence, la veillesse
- Les dépendances : les drogues, le tabagisme, l'alcoolisme, l'anorexie, la boulimie, l'ortorexie
- Les maladies neurologiques : la dépression, la schizophrénie, l'autisme, la syndrome de Down, l'Alzheimer
- Les sentiments de l'autre: solidarité, empathie, tolérance
- Les structures d'accueil : la crèche, le babysitting

Colleferro, 15 Maggio 2019

La Docente

Gli Alunni

Istituti Paritari "Giovanni Falcone"
Programma di lingua spagnola
A.S. 2018/2019

Materia: Lingua spagnola
Libro di testo: Pilar Sangustín Viu- Ya está 1 – Pearson / Appunti in classe
Classe: V B IPSSS

Obiettivi didattici
Gli obiettivi didattici mirano al consolidamento delle basi grammaticali mediante esercitazioni frequenti e di diversa tipologia, allo sviluppo delle abilità di lettura, comprensione ed esposizione orale di testi. Saranno altresì proposte agli allievi, attività per perfezionare le capacità di produzione orale al fine di migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità previste.

Metodologia e valutazioni
L'approccio sarà di tipo comunicativo -funzionale con lezioni frontali ed interattive.
Saranno inoltre incentivate la lettura e la produzione orale nella lingua straniera mediante interazioni comunicative di coppia o di gruppo. La valutazione formativa verrà effettuata alla fine di ogni unità didattica con lo scopo di determinare la competenza nell'uso della lingua e la conoscenza degli argomenti trattati. Si terrà conto anche della partecipazione in classe e dell'impegno dimostrato durante le lezioni.

Contenuti
Modulo 1 : Palabras y expresiones
-Saludar y despedirse; Pedir y dar información personal;
-La familia; Descripción del aspecto físico, carácter y estado de ánino;
-Acciones habituales y aficiones; Expresar gustos y manifestar acuerdo o desacuerdo.

Modulo 2: Estructuras
-Pronombres personales de sujeto; Género y número
-Tratamiento formal e informal
-Artículos definidos e indefinidos
-Los posesivos
-El presente de indicativo de los verbos regulares e irregulares

Modulo 3: Estructuras
-Contraste ser/estar
-Contraste hay/estar
- Pretérito perfecto
-Pretérito imperfecto

Modulo 4: Contenidos
- El Cerebro y los disturbos mentales: la esquizofrenía, la depresión
- El Autismo
- El Síndrome de Down
- La Adolecencia
- Trastornos Alimentarios: Bulimia y Anorexia
- La enfermedad de Alzheimer
- La enfermedad de Párkinson

Colleferro, 15/05/2019

Gli alunni

La Docente: Prof.ssa Gabrielli Federica

RELAZIONE FINALE DI SPAGNOLO

La classe all'inizio dell'anno scolastico si presentava eterogenea e con un grado di preparazione non uniforme. Lo studio della lingua spagnola è stato scelto soltanto da alcuni alunni della classe, in alternativa alla lingua francese.

Si è proceduto dapprima ad un ripasso delle conoscenze grammaticali di base della materia, attraverso lezioni frontali e lavori di gruppo con l'utilizzo del libro di testo e di materiale da me fornito. Successivamente, nel corso dell'anno scolastico, sono state programmate attività di recupero, mediante compiti assegnati individualmente ed attraverso lavori di gruppo.

La classe ha mostrato fin da subito un atteggiamento collaborativo e partecipativo nei confronti della materia, lavorando in maniera costante e precisa.

La Docente: Prof.ssa Gabrielli Federica

Federica Gabrielli

Istituti Paritari "Giovanni Falcone"
Programma di inglese
A.S. 2018/2019

Classe: V B IPSSS
Docente: Federica Gabrielli
Libro di testo: D. Ardu/ R.Beolé/ R.Palmer – A caring society, english for health and social services - Edisco - Dispense fornite dalla docente

Obiettivi didattici
Gli obiettivi didattici mirano al consolidamento delle basi grammaticali mediante esercitazioni frequenti e di diversa tipologia, allo sviluppo delle abilità di lettura, comprensione ed esposizione orale di testi. Saranno altresì proposte agli allievi, attività per perfezionare le capacità di produzione orale al fine di migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità previste.

Metodologia e valutazioni
L'approccio sarà di tipo comunicativo -funzionale con lezioni frontali ed interattive.
Saranno inoltre incentivate la lettura e la produzione orale nella lingua straniera mediante interazioni comunicative di coppia o di gruppo.
La valutazione formativa verrà effettuata alla fine di ogni unità didattica con lo scopo di determinare la competenza nell'uso della lingua e la conoscenza degli argomenti trattati. Si terrà conto anche della partecipazione in classe e dell'impegno dimostrato durante le lezioni.

CONTENUTI:

Childhood disorders pag. 84

- Down's Syndrome
- Autism

Babies and children
- Playing means learning pag. 134 -135
- Toys as learning objects pag. 136

Mental Health
- Depression pag. 80
- Schizophrenia pag. 82

Teenage Problems
- Adolescence a difficult period of life pag. 152
- Eating Disorders: Anorexia and Bulimia pag. 90

Old Age

- Alzheimer's disease pag. 86
- Parkinson's disease

Colleferro, 15/05/2019

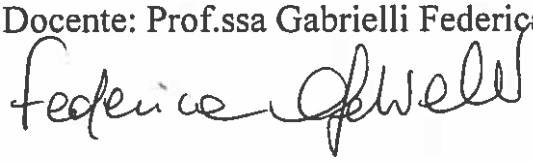
L'insegnante: Prof.ssa Gabrielli Federica

Gli alunni

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

La classe all'inizio dell'anno scolastico si presentava eterogenea e con un grado di preparazione non uniforme. Si è proceduto dapprima ad un ripasso delle conoscenze grammaticali di base della materia, attraverso lezioni frontali e lavori di gruppo con l'utilizzo del libro di testo e di materiale da me fornito. Successivamente, nel corso dell'anno scolastico, sono state programmate attività di recupero, mediante compiti assegnati individualmente ed attraverso lavori di gruppo. Le verifiche sono state sia formative che sommative, cercando di favorire la rielaborazione personale e di correggere gli errori linguistici e grammaticali. Il livello di preparazione è sufficiente per la maggior parte degli alunni; non si esclude la presenza di alunni con un buon livello di preparazione. La classe si è mostrata fin da subito disponibile al dialogo educativo, lavorando in maniera costante.

La Docente: Prof.ssa Gabrielli Federica



I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

A.S. 2018-2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

CANDIDATO/A:…….. CLASSE:……

Indicatori generali:			**Punteggio attribuito:**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Coesione e coerenza testuali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	

TOTALE …./60

Indicatori specifici:			**Punteggio attribuito:**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente Scarso Parziale Adeguato Completo	2 4 6 8 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (qualora richiesta)	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	

TOTALE ..../40

Totale complessivo[1]	**...../100**

Colleferro, lì

La commissione

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il Presidente

_____

[1]**N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e dalla parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso).**

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

A.S. 2018-2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

CANDIDATO/A:…….. CLASSE:……

Indicatori generali:			**Punteggio attribuito:**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Coesione e coerenza testuali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	

TOTALE ..../60

Indicatori specifici: **Punteggio attribuito:**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente Scarso Parziale Adeguato Completo	2 4 6 8 10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	

TOTALE ..../40

Totale complessivo[1]	**...../100**

Colleferro, lì

La commissione

_____
_____
_____
_____
_____

Il Presidente

_____

[1]**N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e dalla parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso).**

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

A.S. 2018-2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

CANDIDATO/A:…….. CLASSE:……

Indicatori generali:			**Punteggio attribuito:**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Coesione e coerenza testuali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarsa Mediocre Sufficiente Buona Ottima	2 4 6 8 10	

TOTALE …./60

Indicatori specifici:			**Punteggio attribuito:**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente Scarso Parziale Adeguato Completo	2 4 6 8 10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assente Scarso Parziale Adeguato Completo	2 4 6 8 10	
Articolazione logica delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 4 6 8 10	

TOTALE ..../40

Totale complessivo[1]	**...../100**

Colleferro, lì

La commissione

_____
_____
_____
_____
_____

Il Presidente

_____

[1]**N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e dalla parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso).**

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

ESAME DI STATO
A.S. 2018/2019
GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA PSICOLOGIA E IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	• Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste	4
	• Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste	3
	• Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste	2
	• Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	• Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	6
	• Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	4-5
	• Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i	3
	• Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	1-2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici	• Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente e producendo risultati corretti	6
	• Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente e producendo risultati quasi sempre corretti	4-5
	• Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente e producendo risultati non sempre corretti	2-3

prodotti.	• Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente e producendo risultati non corretti	0-1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	• Usa terminologie tecniche pertinenti e formalismi grafici adeguati • Collega sempre logicamente le informazioni • Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente	4
	• Usa quasi sempre a terminologie tecniche pertinenti e formalismi grafici adeguati nella maggior parte delle occasioni • Collega logicamente le informazioni quasi sempre • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre	3
	• Solo in alcune occasioni usa terminologie tecniche pertinenti • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente • Non sempre collega logicamente le informazioni • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze	2
	• Non usa terminologie tecniche pertinenti • Non usa formalismi grafici adeguati o richiesti • Non collega logicamente le informazioni • Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	1
	TOTALE PUNTI	

Colleferro, lì

Commissione

Il Presidente

I.T.Informatica e Telecomunicazioni – I.T. Amministrazione, Finanza e Marketing –I.P. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera- Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari - Liceo Linguistico

Esame di Stato 2018/2019

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ **Data:** ___/___/____ **Classe V Sezione:** __

INDICATORI	DESCRITTORI				PUNTI
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
				TOTALE	/20